



## COMUNE DI UDINE

---

### Verbale di deliberazione della Giunta comunale

**1 MARZO 2016**

N. **74** d'ord.

---

Oggetto: Prelevamento dal Fondo di Riserva anno 2016 - Referendum 17 aprile 2016

---

Nell'anno duemilasedici il giorno uno del mese di marzo, nell'apposita sala si riunisce la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

Furio HONSELL, Sindaco Presidente. Carlo GIACOMELLO, Vice Sindaco. Raffaella BASANA, Cinzia DEL TORRE, Gabriele GIACOMINI, Simona LIGUORI, Antonella NONINO, Federico Angelo PIRONE, Enrico PIZZA, Pierenrico SCALETTARIS, Alessandro VENANZI, Assessori.

e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune Carmine Cipriano.

Il Presidente constata la presenza del numero legale degli Assessori.

## LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la nota dell'U.O. Elettorale con la quale si evidenzia che con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 2016 è stato indetto un referendum popolare per l'abrogazione del comma 17, terzo periodo, dell'art. 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dal comma 239 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, limitatamente alle seguenti parole: "per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale";

ATTESO che si rende necessario procedere urgentemente all'attivazione delle procedure finalizzate ad assicurare gli allestimenti degli spazi di propaganda referendaria e dei seggi elettorali;

CONFERMATO che l'ordinamento finanziario e contabile, al fine di rendere flessibile la gestione del bilancio di previsione nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie, ovvero nei casi in cui le dotazioni degli interventi di spesa si rilevino insufficienti a fronteggiare maggiori spese, consente, fra le varie modalità il prelievo di somme dal fondo di riserva previsto dall'art. 166 del D. Lgs. N. 267/2000;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 23.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015/2017;

VISTO che, ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 pubblicato in G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, i termini per l'approvazione del bilancio di previsione riferiti all'esercizio finanziario 2016 da parte degli Enti Locali sono stati fissati al 31 marzo 2016;

DATO ATTO che questo Ente non ha ancora provveduto all'approvazione del predetto documento contabile e, conseguentemente, del piano esecutivo di gestione per il corrente esercizio finanziario;

VISTO il punto 8.12 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, che testualmente recita:

*“Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente. A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con*

*riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio"*

CONSIDERATO, quindi, che al fine di predisporre la copertura finanziaria delle spese in oggetto pari ad € 240.000,00 per l'anno 2016 si rende necessario aumentare lo stanziamento del Cap. 1544 "ONERI DIVERSI (SPESE NON RICORRENTI)" (Tit 1 - Funz 1 -Serv 7 - Int 8 – sin 7 – COS 72 – Res dott. Asquini) attingendo per pari importo alla parte libera del Fondo di Riserva cap. 1890 (Tit 1 - Funz 1 -Serv 8 - Int 11);

VALUTATO, dunque, che la suddetta variazione di bilancio rientra tra quelle segnalate nel suddetto principio contabile;

VISTO l'art. 166 del D. L.vo n. 267/2000 nonché l'art. 8, c.1, del vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 68 d'ord. del 25.07.2011;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Finanziario, Programmazione e Controllo, nonché Responsabile del Servizio Finanziario, dott. Marina Del Giudice, e conservati agli atti presso l'Ufficio proponente,

#### DELIBERA

1. di approvare le premesse del presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di integrare, mediante prelevamento dal Fondo di Riserva, il seguente capitolo:

capitolo	Descrizione	importo
1544	ONERI DIVERSI (SPESE NON RICORRENTI)" (Tit 1 - Funz 1 -Serv 7 - Int 8 – sin 7 – COS 72 – Res dott. Asquini)	+ € 240.000,00

- di precisare che la parte libera del Fondo di Riserva Cap. 1890 (Titolo1 – Funzione 1 - Servizio 8 - intervento 11) viene conseguentemente ridotta per l'anno 2016 dell'importo di € 240.000,00;

3. di dare atto che la presente deliberazione non modifica l'equilibrio del bilancio preventivo 2015/2017;
4. di dare atto che, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio;
5. di comunicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 166 del D. L.vo n. 267/2000, al Consiglio Comunale.

L'ordine del giorno di cui sopra viene approvato dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
(f.to Furio Honsell)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(f.to Carmine Cipriano)